



2012 1522
“Il lago ci parla”



CON IL PATROCINIO DI



Regione Lombardia
Commercio, Turismo e Servizi



Provincia di Como
Assessorato alla Cultura



Comune di Torno
Assessorato alla Cultura



Comune di Moltrasio
Assessorato alla Cultura



Società Archeologica Comense



Società Storica Comense



Touring Club Italia



Comunità Montana
Triangolo Lariano



Comunità Montana
Lario Intelvese



Università degli Studi
dell'Insubria

CON IL CONTRIBUTO TECNICO DI



Alkemaculture
Ufficio Stampa
www.alkemaculture.com



Layout sas
Progettazione grafica
www.layout-design.net



J-Teck3 srl
Inchiostri per la stampa digitale
tel. 031/428102

INFORMAZIONI

■ È consigliabile raggiungere i luoghi della manifestazione servendosi dei battelli della Navigazione (ogni mezz'ora, fino alle ore 20.00). Posteggio a Tavernola (uscita autostrada Como Nord).

■ Un motoscafo navetta riservato per il trasporto dei partecipanti farà la spola tra Moltrasio e Torno dalle ore 9,30 alle ore 18,00.

■ Il Convegno al Grand Hotel Imperiale di Moltrasio è a ingresso libero.

■ Ufficio stampa: spettacolo@alkemaculture.com

■ tel: Pro Loco Torno 339/3491235
Comune di Moltrasio 031/290402

■ e-mail: info@prolocotorno.it
segreteria@promoltrasio.org

■ website: www.prolocotorno.it
www.comune.moltrasio.co.it

DER SEE SPRICHT ZU UNS

Mit der im vergangenen Jahr gefeierten Veranstaltung „11. Juni 1522“ wurde nicht nur die Versöhnung zweier, seit langem verfeindeten Gemeinden besiegelt, sondern auch die gemeinsame Bestrebung eine erneute Sensibilität dem See und dessen Umwelt entgegen zu bringen, wobei eine unentbehrliche Voraussetzung für die Zukunft. Der Comer See spricht zu uns, durch seine Landschaft, seine Atmosphäre, seine Geschichte, die aus den Vergangenheit vordringt. Das Handwerk der Fischerei, als sinnbildliche Wandlung antiker Geschicklichkeit, erlebt heute ein neues Florieren dank der Vernetzung mit der Gastronomie und der Tourismus. Ohnehin hat sich auch der Wasserverkehr der wechselnden Rolle im Laufe der Zeiten angepasst. So wie früher die windabhängige Beförderung von Gütern die Beschaffenheit des Schiffsrumpfes abverlangte, um der Herausforderung des schnellen Transports standzuhalten, so ist heutzutage die Personenbeförderung für den Schiffsbau vordergründig geworden, wodurch jedoch unverändert die Nutzlichkeit des Sees bleibt. Da warum der See und seine Landschaft von der Umwelt her ein wertvoller Bestandteil ist, der endlich als das Gut wahrgenommen wird, das man schützen und wahren soll. Der See spricht zu uns, also hören wir ihm zu... Soll diese die Einladung sein, zum zweiten Mal die Reise in der Zeit zu unternehmenn, die die Heimatvereine von Torno und Moltrasio, dem Publikum vorstellen möchten. Sie ist eine Zeitreise zurück in die Ereignisse von damals, aber gleichzeitig auch die in eine Zukunft, für die wir schon heute klare Vorstellungen entwickeln müssen.

LE LAC NOUS PARLE

Avec l'événement "11 Juin 1522" évoqué l'an dernier se scellait la symbolique réconciliation de deux pays anciennement ennemis et aussi un nouveau pacte d'attention au milieu larien, précieuse valeur pour envisager le futur. Le lac de Côme semble encore vouloir nous parler, avec son paysage, ses atmosphères, ses arts, mais aussi avec les histoires de vie vécue, d'après documentation conservée aux Archives Historiques. Emblématique évolution d'antique habileté jamais reniée est la pêche, actualisée par des professions émergentes qui impliquent également les secteurs touristiques et gastronomiques, mais toujours avec les instruments, les fatigues et la passion pas encore aujourd'hui si dissemblables d'alors. C'est toute la mobilité sur l'eau qui depuis des siècles est en continue adaptation de rôle: une variété d'embarcations construites pour vaincre le même défi de vitesse et de portée qui dans le passé dépendait des vents et de la ligne des barques et qui, aujourd'hui, dépend des moteurs et d'une construction audacieuse, mais avec une connaissance immuable dans les siècles: l'utilité du lac. Et voici l'ambiance larienne et l'eau du lac: cet irremplaçable élément fonctionnel et esthétique de notre habitat, finalement perçu comme un bien à protéger et à défendre.

Le lac nous parle: donc écoutons-le... C'est une invitation à connaître et à imaginer, à travers arguments et documents inédits, que les Pro Loco de Torno et de Moltrasio adressent au public avec ce second voyage larien dans le temps, entre le vécu d'hier et l'imaginaire de demain.

EL LAGO NOS HABLA

El acontecimiento del 11 de junio de 1522 evocado el año pasado selaba, por un lado, la simbólica reconciliación entre los dos pueblos antiguamente enemigos y, por el otro, un nuevo pacto de atención del ambiente lariano, preciado valor para pensar al futuro.

El lago de Como parece todavía querer hablarnos no solamente con su paisaje, su atmósfera, su arte sino también con sus historias de vida custodiadas en los documentos de los archivos históricos.

Emblemática evolución de antiguas habilidades nunca rechazadas como la pesca, actualizada a una actividad emergente a la cual participan sectores turísticos y gastronómicos siempre con elementos, esfuerzos y la pasión de hoy no tan distintos como los de ayer.

Y toda la movilidad en agua que está constantemente adaptándose a su rol durante los siglos: una variedad de barcos construidos para vencer el desafío de velocidad y de tonelaje que en el pasado estaban sometidos a los vientos, a sus formas, hoy con motores y talleres navales audaces pero con la conciencia immutable de los siglos: la utilidad del lago.

He aquí el ambiente lariano y el agua del lago, este insustituible elemento funcional y estético de nuestro hábitat finalmente considerado como un patrimonio que se debe tutelar y defender.

El lago nos habla pues escuchémoslo. Es una invitación para conocer e imaginar por medio de argumentos y de documentos inéditos que las asociaciones Pro Loco de Torno y de Moltrasio ponen a disposición del público en este segundo viaje lariano en el tiempo, en aquella vida de ayer y en la imaginada del mañana.

PRO LOCO TORNO • ASSOCIAZIONE PRO MOLTRASIO



IL LAGO CI PARLA 2012



DOMENICA 10 GIUGNO
VOCI DAL PASSATO
ECHI NEL PRESENTE

10 GIUGNO 2012

II EDIZIONE "1522" TORNO-MOLTRASIO IL LAGO CI PARLA

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

■ ore 9,30/18,00

Un motoscafo-navetta, a disposizione dei partecipanti alla manifestazione, collegherà i paesi di Moltrasio e Torno

■ ore 10,00/10,30

Grand Hotel Imperiale - Moltrasio
Caffè di benvenuto per i partecipanti al Convegno

■ ore 10,30/12,40

Grand Hotel Imperiale
Convegno "Voci dal passato, echi nel presente"

■ ore 13,15

Torno, piazza Casartelli alla riva
degustazione piatti tipici

Tre mostre da visitare:

■ ore 9,30/16,00

Piazza S.Rocco (imbarcadero) - Moltrasio

"La pesca e le imbarcazioni"

a cura di Antonio Aquilini,
esperto di pesca lacustre
con la partecipazione della classe V
scuola primaria Moltrasio

■ ore 10,00/17,00

Grand Hotel Imperiale - Moltrasio

Ecologia: "Come cambia il tuo lago"

a cura della Dr.ssa Roberta Bettinetti

Professore aggregato presso la Facoltà di Scienze
Università dell'Insubria

■ ore 10,00/17,00

Palazzo Comunale di Torno - via Plinio

"Modelli navali lariani"

a cura dell'Associazione Navilari e
dell'Associazione Modelnavilario

10 GIUGNO 2012

VOCI DAL PASSATO, ECHI NEL PRESENTE

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

Grand Hotel Imperiale di Moltrasio

■ ore 10,00 Caffè di benvenuto

■ ore 10,30/10,40 Apertura lavori

Ferdinando Cetti Serbelloni di San Gabrio
Presidente Pro Moltrasio

■ ore 10,40/10,50 Il secondo anno della manifestazione "1522"

Presentazione dei Relatori

Claudio Castoldi

Consigliere Pro Moltrasio

■ ore 10,50/11,20 Prof. Paolo Grillo

Professore di storia medioevale presso
l'Università degli Studi di Milano

La vita quotidiana sul Lario tra Medioevo e Età Moderna

■ ore 11,20/11,50 Prof.ssa Silvana Galassi

Già titolare della cattedra di Ecologia presso
l'Università degli Studi di Milano

L'ecosistema del Lario e i suoi "servizi"

■ ore 11,50/12,20 Dr. Jean Marc Droulers

Presidente di Villa Erba - Cernobbio

Il lago come risorsa, oggi

■ ore 12,20/12,30 Interventi liberi

■ ore 12,30/12,40 Chiusura lavori

Silvia Burlon

Presidente Pro loco Torno

IL LAGO CI PARLA

Con l'evento "11 giugno 1522", rievocato nella manifestazione inaugurale dello scorso anno, si suggeriva nella stretta di mano dei Sindaci in mezzo al lago, non solo la simbolica riappacificazione di due paesi anticamente nemici, ma anche un nuovo patto di attenzione all'ambiente lariano e al suo patrimonio d'identità come prezioso valore per pensare il futuro: altri tempi, prima e dopo di noi.

Ecco allora che i "laghèe" del XXI secolo si sono rimessi all'ascolto di quelle "voci dal passato" con cui il Lago di Como sembra ancora volerci parlare. Ce ne parla con il suo paesaggio, le sue atmosfere, le sue arti, ma anche con le storie di vita vissuta ancora palpitante nell'inchiostro scolorito dei documenti custoditi negli archivi storici.

E ce ne parla quotidianamente attraverso le attività che fermentano in questo ambiente sempre in divenire, evoluzione continua di abilità antiche di sopravvivenza in luoghi fatti d'acqua e di montagne, divenuti crocevia di genti e di culture.

È il caso della pesca con i suoi sistemi originali mai rinnegati, attualizzati ancora in professioni emergenti che coinvolgono anche settori turistici e gastronomici, ma sempre con le barche, gli strumenti, le fatiche e la passione oggi non ancora così dissimili da allora.

E tutta la mobilità sull'acqua che è in continuo adattamento di ruolo nei secoli, con una varietà di scafi pensati per la battaglia o il trasporto, per la pesca o il contrabbando, per il doppo o il turismo, ma con una consapevolezza immutata nei secoli: l'utilità del lago.

Combanchi o aliscafi, lance o piroscavi sono stati disegnati e costruiti per vincere la stessa sfida di velocità e di portata che un tempo dipendeva dai venti e dalla linea degli scafi filanti nel silenzio, quanto oggi dai motori e da una cantieristica che dialoga ad alta voce con l'ambiente.

Ed ecco l'ambiente lariano, il suo contesto naturale e quello abitato e costruito e soprattutto l'acqua del lago: questo insostituibile elemento funzionale ed estetico del nostro habitat, finalmente avvertito come un bene da tutelare e da difendere dalle aggressioni di un progresso che spesso le ammette e le permette.

Il lago ci parla: dunque ascoltiamolo... È un invito a conoscere e indagare, attraverso argomenti inediti, che le Pro Loco di Torno e di Moltrasio rivolgono al pubblico in questa seconda viaggio lariano nel tempo, in quello vissuto di ieri e in quello immaginato di domani.

11 GIUGNO 1522

LA DISTRUZIONE DI TORNO

Così racconta la cronaca contemporanea dello storico Benedetto Giovio (1471-1545):

“...approntati i navigli il conte (governatore di Como) dispose la spedizione di Torno. Dà il comando della flotta a Domenico il Matto e gli prescrive di non trattenere e di non seguire le navi che partissero... Lo stesso con mille e cinquecento uomini guadagna i monti sopra il borgo e piomba sui nemici. Alla vista dei nemici i Tornaschi ingombrano tutte le vie, combattono per la propria difesa e a tutt'uomo impediscono ai nemici di sormontare le barriere... Intanto avevano allestito nel molo circa quaranta barconi; vi caricano quanta più roba possono e vi fanno entrare donne e fanciulli, all'ingrossare dei nemici pigliano il largo e il Conte vittorioso entrò in Torno... Chi dei Tornaschi, nel saltar sulle navi... messo il piede in fallo, sdruciolò nel lago, e chi fu tagliato a pezzi dai nemici. Una giovane saltò dal piano alto per non patire strapazzo dai nemici. Spatriati i Tornaschi il Conte mandò a sacco e in fiamme tutte le case... di più le chiese, ricche di quadri a oro e di organi, furono messe a nudo e profanate e i sacri bronzi calati giù dai campanili. Poi fu fatto rovinare il molo dai guastatori e radere al suolo i palagi, le abitazioni vuotate, strappati i voti alle cappelle, il ferraccio e ogni resto preda del volgo. Il popolo fu dato al bando e le sostanze al fisco. Torno era la più popolosa delle borgate del Lario... Ma i Tornaschi non lasciarono la patria senza vendetta... Poi quegli abili navigatori corseggiano per tre mesi il lago senza contrasto... con ruberie... stragi e incendi. Mettono a ferro e fuoco Laglio, Carate, Moltrasio e Cernobbio, terre a loro nemiche.

... E LE CAMPANE DI MOLTRASIO

Francesco Ballarini nel "Compendio delle croniche della Città di Como" del 1619 così ricorda:

“...nel qual giorno (11 giugno 1522) uomini di Moltrasio della fattione ducale postavi di rimpetto dall'altro canto del Lario, sonavano le campane di festa per la solennità di S.Barnaba, loro santo titolare, onde furon sempre dall'hor in poi dai Tornaschi odiati, sotto pretesto che tal sonare si facesse per allegrezza dell'incendio della nemica terra”.

MAIN SPONSOR



Villa d'Este
Hotel
www.villadeste.it



Grand Hotel Imperiale
Hotel e Ristorante
www.imperialemoltrasio.it



POSTA
Hotel Ristorante
www.hotel-posta.it



Villa Erba
Centro Congressi
www.villaerba.it



ALMAR
Realizzazione Impianti Elettrici
www.almarsrl.it

CON IL SOSTEGNO DI



Cassa Rurale Artigiana
Filiale di Cernobbio
www.cracantu.it



Banca FIDEURAM
Private Banker: Antonio Saldarini
tel. 031/2767711



Albergo Ristorante Vapore
Torno
www.hotelvapore.it



Farmacia Dr. Cereda
Torno
tel. e fax 031/369139



Lory Style di Lorena Pizzotti
Acconciature unisex - Torno
tel. 031/418312



Azienda agricola
Torno
tel. 031/419681



La Pliniana
Gelateria Pasticceria - Torno
tel. 031/309922

Bar Gelateria Italia
Torno - tel. 031/419150

Alimentari Luca
Torno - tel. 031/369189

23 LUGLIO 2012

16^a traversata a nuoto Torno Moltrasio
per informazioni: www.dichepiede6.it